



ACAT SUISSE SCHWEIZ SVIZZERA
Pour un monde sans torture ni peine de mort
Für eine Welt frei von Folter und Todesstrafe
Per un mondo senza tortura né pena di morte

PETIZIONE al Consiglio federale per la Giornata dei diritti umani del 10 dicembre 2014

Appello per inserire la tortura come crimine nel Codice penale svizzero

Onorevoli Consigliere e Consiglieri federali,

La Costituzione federale protegge il diritto alla vita, come pure l'integrità fisica e psichica di ogni essere umano. L'essenza di tale garanzia è costituita dal divieto della tortura e di altre pene o trattamenti crudeli, disumani o degradanti. La Confederazione ha ratificato le Convenzioni internazionali relative alla prevenzione della tortura e ha costituito una Commissione nazionale per la prevenzione della tortura. **Ciononostante, se ci si riferisce all'articolo 4 della Convenzione delle Nazioni Unite sulla tortura, la Svizzera non rispetta appieno i suoi obblighi internazionali.** In virtù di quest'articolo, ogni Stato Parte deve vegliare affinché «qualsiasi atto di tortura costituisca un reato a tenore del suo diritto penale» e che tali reati siano resi passibili di pene adeguate. «Lo stesso vale per il tentativo di praticare la tortura o per qualunque complicità o partecipazione all'atto di tortura.»

La nostra legislazione penale attualmente in vigore non contempla l'incriminazione globale della tortura. Il Codice penale svizzero sottopone a giudizio gli atti di tortura, qualificandoli come crimini contro l'umanità o come gravi violazioni delle Convenzioni di Ginevra, ma non li sanziona se sono commessi in altri contesti. Il Codice penale contiene numerose disposizioni giuridiche relative a infrazioni contro la vita e l'integrità corporale, a crimini e delitti contro la libertà o a infrazioni contro l'integrità sessuale; tuttavia, queste disposizioni non coprono tutti gli aspetti compresi nella nozione di tortura. Inoltre, le sanzioni previste per questo genere d'infrazioni non rispecchiano la gravità del crimine della tortura e corrono il rischio di non esercitare un sufficiente effetto dissuasivo. In diverse occasioni, il Comitato delle Nazioni Unite contro la tortura ha chiesto alla Svizzera di colmare tale lacuna.

Per questo motivo, noi sottoscritti vi domandiamo, Onorevoli Consigliere e Consiglieri federali, **d'inserire nel Codice penale svizzero un'incriminazione globale della tortura e di ogni altro trattamento o pena crudeli, disumani o degradanti, affinché gli atti di tortura compiuti in Svizzera o al di fuori del territorio nazionale non rimangano impuniti.**

	Cognome, nome	Indirizzo	Firma
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			

Seguito per le firme sul retro.

	Cognome, nome	Indirizzo	Firma
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
15.			
16.			
17.			
18.			
19.			
20.			
21.			
22.			
23.			
24.			
25.			

Qualunque persona, indipendentemente da età, nazionalità e domicilio, può firmare la petizione.

Vi preghiamo di spedire la petizione entro il 19 gennaio 2015 a:

ACAT-Svizzera, «Giornata dei diritti umani», Casella postale 5011, 3001 Berna

Per maggiori informazioni e per ricevere liste supplementari, consultate: www.acat.ch.